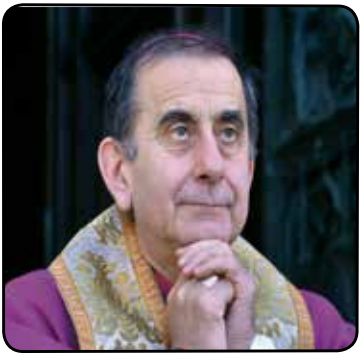
Sotto il campanile

Domenica 23 Aprile 2023

PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D

III Domenica di Pasqua
23 Aprile 2023 – Foglio n. 222
Pasqua è la speranza ddell'umanità



Essendo in pellegrinaggio a Napoli e Costa Amalfitana con alcuni parrocchiani amici, ho pensato per questa domenica di proporre passi di alcune omelie dei Vescovi Italiani per la Pasqua, la Buona Notizia per cui "tutto acquista significato" e illumina i drammi del mondo – non solo le sofferenze individuali – con una nuova speranza. Cristo è risorto. Irrompe nel buio della nostre notti, le trasfigura, ci dona la possibilità di una vita nuova, splendente di luce, di gioia e di pace.

MONS. MARIO DELPINI, ARCIVESCOVO DI MILANO
"La grazia di Pasqua è l'incontro che chiama alla gioia della risurrezione. È la rivelazione che nell'intimità profonda, dove facciamo fatica a sostare per timore dell'abisso angosciante dei mostri invincibili, c'è invece la presenza amica di Gesù. … Gesù è morto per i nostri peccati: cioè non è estraneo a quell'abisso di male, a quella minaccia di morte che ci spaventa, ma in quell'abisso ha vinto il male, la morte e lo spavento. … (Dunque) la gioia di Pasqua non è l'esteriorità di una euforia, ma la rivelazione che nella camera più segreta, dove nessuno può entrare, abita la presenza amica del Risorto. … La nostra verità profonda non è la solitudine, l'abisso del nulla che insidia la vita, ma la comunione amorosa che rende vivi nella vita del Figlio di Dio. La nostra verità profonda è che siamo dimora dello Spirito Santo".

CARD. MATTEO ZUPPI, ARCIVESCOVO DI BOLOGNA E PRESIDENTE DELLA CEI
"La donne nel cammino incontrano Gesù in persona. Non aspettiamo. L'amore non può aspettare. Ci mettiamo in cammino anche quando non abbiamo visto tutto, perché ci affidiamo alla Parola e così incontriamo la presenza del Signore nella nostra vita. … Quando non si ama ogni problema appare troppo esigente o grande, la cultura della morte toglie gusto e valore alla vita, complica l'amore e ci chiude sempre di più nel nostro io, quando in realtà questo io, solo uscendo da sé, trova se stesso! Le conseguenze della dissacrazione della vita, della sua banalizzazione e chiusura sono evidenti e diffuse. Gesù ci ha portato tutti sotto la croce. Solo l'amore apre il futuro. Gesù non si è arreso, non ha salvato se stesso. Ha amato e ha vinto il male da Dio e da uomo: amando fino alla fine. Ecco la Pasqua. … Questa notte di luce nel buio ci fa scoprire come tutto acquista un nuovo significato. Siamo fragili. Le donne,

considerate le più deboli, diventano le più forti perché “la fragilità è il luogo in cui possiamo incontrare l’amore gratuito e incondizionato di Dio Padre”, come ci hanno detto nella Via Crucis i tanti fratelli più piccoli di Gesù, che ci insegnano che si può risorgere dal sepolcro”.

MONS. CORRADO LOREFICE, ARCIVESCOVO DI PALERMO
“L’amore trafitto, ma vittorioso, ribalta il pesante masso, che ci sigilla, già sin da ora, nel carcere dei nostri sepolcri imbiancati. Riduce i clienti della morte e accresce la moltitudine dei chiamati alla vita. … Questo è il giorno in cui ri-naciamo in Cristo, veniamo incorporati a lui, uniti a lui come tralci alla vite. Ma è anche il giorno in cui, in Lui innestati e resi partecipi della comunione trinitaria, veniamo chiamati e consegnati alla fraternità discepolare, alla comunione ecclesiale. Nel grembo dell’amore (dello Spirito), a Pasqua rinasciamo alla relazione eterna del Padre con il Figlio. … (L’attualità con i suoi drammi è un ostacolo che non può fermare la speranza). Mi ha colpito una foto scattata ad Aleppo, in Siria, che ritrae due uomini in corsa con in braccio due neonati strappati dalle macerie della guerra. Ho voluto utilizzarla come immagine per il mio biglietto di auguri pasquali. Come didascalia ho scelto un testo di Erri De Luca che vi riporto: “Pasqua è voce del verbo ebraico pèsah, passare. Non è festa per residenti, ma per migratori, che si affrettano al viaggio”. Allora sia Pasqua piena per voi che fabbricate passaggi, dove ci sono muri e sbarramenti, per voi operatori di brecce, saltatori di ostacoli, corrieri a ogni costo, adulti della parola pace”.

MONS. DOMENICO BATTAGLIA, ARCIVESCOVO DI NAPOLI
“Nell’inevitabile, l’imprevedibile. Cristo apre il passaggio dalla morte alla vita. Non siamo abitati dalla morte, ma dalla speranza. Vorrei dire a tutti: coraggio, il Signore è veramente risorto e per chi decide di amare non c’è morte che tenga, tomba che chiuda, non c’è macigno che non rotoli via. Non vince la morte, ma l’amore. Ma dobbiamo imparare a dirlo con dei gesti che sanno di cura, di attenzione, di tenerezza. … La vita vince sulle nostre paure, sulle nostre delusioni che, a volte, sono come macigni, ma sono stati rotolati via e noi siamo abitati dalla speranza. … (Auguro) una Pasqua capace di affrettare i passi di giustizia e di pace, in cui ciascuno possa chinarsi sulle stimmate della storia e ritrovare il senso del proprio impegno, il significato del proprio cammino. Una Pasqua in cui, accogliendo con compassione i propri dolori, le prove e le ferite della vita, si possa andare oltre, scoprendosi risorto con il Risorto, collaboratore della risurrezione del mondo”.

MONS. ROBERTO REPOLE, ARCIVESCOVO DI TORINO
La morte sta nel tempo. Mentre il nostro destino, tutto di noi stessi, è nell’eternità, che la risurrezione di Cristo inaugura. … La risurrezione scombina le regole della morte: all’alba di Pasqua la terra non è capace di inghiottire Gesù. Egli non è l’ennesimo morto della storia: al conto dei morti della storia ne manca uno: Ecco dunque l’invito: “Non abbiate paura, perché la morte è a tempo. Non abbiate paura e fate in modo che la paura della morte non danneggi il vostro pensiero, il vostro cuore, i sentimenti. Non abbiate paura se vi capita di attraversare l’ora buia della malattia, perché anche questa ha una fine. Non abbiate paura se siete nella solitudine e nella sensazione di non essere ricordati o amati da altri, perché anche questo è a termine. … Non dobbiamo avere paura perché nulla distrugge l’energia e la forza del Vangelo”.

don Franco Colombini

Avvisi della settimana

III DOMENICA DI PASQUA 23 Aprile 2023
Ore 12.30: BATTESIMO di Cerri Leonard Marco

IN SETTIMANA

Martedì 25 Aprile, Festa di S. Marco
Ore 10.00: Corteo e S. Messa a ricordo dei Caduti
Ore 11.00: MATRIMONIO di Corso Matteo Maria e Sorano Giulia

Mercoledì 26 Aprile, ore 15.30: Caritas

Sabato 29 Aprile
Ore 11.30: BATTESIMO di Gortan Aurora e Guastella Gioele
Ore 15.30: BATTESIMO di Tiraboschi Bianca, Pampalone Tommaso, Longo Cristian

Domenica 30 Aprile, ore 11.15: BATTESIMO di Paladini Stefania

ANNO CENTENARIO DELLA NASCITA DI S. GIANNA BERETTA MOLLA
(15 maggio 2022 - 30 aprile 2023)

Domenica 30 Aprile si concluderà l'Anno Centenario di S. Gianna Beretta Molla con l'Arcivescovo S.E. Mons. Mario Delpini

- ore 16.30: Benedizione della struttura RSA Visconti (Cusago, Viale Europa 90)
- ore 17.00: In Oratorio per scoprire l'albero della vita e incontro con la grande famiglia oratoriana (ragazzi, adolescenti, giovani, catechiste, educatori, genitori, collaboratori …)
- ore 17.30: A piedi con l'Arcivescovo alla chiesa di S. Gianna Beretta Molla
- ore 18.00: S. Messa a chiusura del Centenario,

Consegna della lettera dell'Arcivescovo ai cresimandi
Benedizione della croce per i bambini della Prima Comunione.

I ragazzi di 5 ELEMENTARE porteranno la PETTORINA VERDE
I bambini della PRIMA COMUNIONE la MAGLIETTA BIANCA

Saranno presentii figli di S. Gianna: Pierluigi e Laura Molla

Calendario Liturgico

DOMENICA 23 Aprile 2023 *III di Pasqua*	*Ore 08.30: Scaglia Lorena e Remo* *Ore 10.00: Fam. Locatelli e Arioli* *Ore 11.15:* *Ore 18.00: Fam. Rustiani e Marchese* *Ore 12.30: BATTESIMO di Cerri Leonard Marco*
LUNEDÌ 24 Aprile *S. Benedetto Menni, sac.*	*Ore 08.00: Rogi Domenico* *Ore 18.00: Giulia, Libinka, Teresa*
MARTEDÌ 25 Aprile *S. Marco, evangelista*	*Ore 08.00: Vailati Marco e Giacinto* *Ore 18.00: Intrevado Giovanni* *Ore 10.00: S. Messa a ricordo dei Caduti* *Ore 11.00: MATR. Corsi Matteo Maria e Sorano Giulia*
MERCOLEDÌ 26 Aprile *S. Pietro Chanel, Sac. e Mart.*	*Ore 08.00: Pesatori Lucio* *Ore 18.00: Rosone Pasqualina*
GIOVEDÌ 27 Aprile *Bb. Caterina e Giuliana del Sacro Monte di Varese*	*Ore 08.00: Tessaro Oliva* *Ore 18.00: De Marte Domenico, Antonio, Concetta*
VENERDÌ 28 Aprile *S. Gianna Beretta Molla*	*Ore 08.00:* *Ore 18.00: Arena Matteo*
SABATO 29Aprile *S. Caterina da Siena, vergine, dottore della Chiesa. Patrona d'Italia e d'Europa*	*Ore 17.00: Cozzi Luciano e Iolanda* *Ore 18.15: Tolomei Alessandro* *Ore 11.30: BATT. Gortan Aurora e Guastella Gioele* *Ore 15.30: BATT. Tiraboschi B, Pampalone T, Longo C.*
DOMENICA 30 Aprile *IV di Pasqua* *Chiusura Anno Centenario*	*Ore 08.30: Coniugi Andreoni e Varinelli* *Ore 10.00: Caterina e Romano* *Ore 11.15: Cella Assunta + BATT. Paladini Stefania* *Ore 18.00: Testori Felice e Elena* *Ore 18.00: VISITA DI MONS. MARIO DELPINI*

QUESTA SETTIMANA

Con il Battesimo accogliamo nella Chiesa
CERRI LEONARD MARCO
cresca in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini
In questa settimana è tornato alla Casa del Padre
CUONZO GIOVANNI
viva nella luce e nella pace del Paradiso

Sotto il campanile *lo trovate anche su*
http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it